

RIUNIONE DEL GRUPPO AQ DEL CORSO DI LAUREA IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE
Verbale 1 del 27 novembre 2017

Il giorno 27 novembre 2017 alle ore 12 nello studio Pezone-Coen situato nella sede del DiLBeC in via Perla n21 in S. Maria Capua Vetere si è riunito il gruppo di Assicurazione della Qualità del CdL in Archeologia e Storia dell'Arte composto dal Presidente del CdS prof.ssa Maria Gabriella Pezone, dalla prof.ssa Alessandra Perriccioli, dalla prof.ssa Rosa Vitale (Referente), dal prof. Andrea Zezza e dalla rappresentante degli studenti dott.ssa Maria Grazia Palmieri (v. allegato 1) per discutere e commentare i dati del monitoraggio del CdS negli anni 2013/14/15 in vista dell'approvazione della scheda di monitoraggio nel prossimo consiglio di CdS.

La presidente prof.ssa Pezone dà il benvenuto alla dott.ssa Palmieri che per la prima volta ha partecipato, dopo la sua elezione, ad una riunione ufficiale e la presenta ai colleghi come nuova rappresentante degli student nel Consiglio di CdS e dunque anche all'interno del Gruppo AQ.

La Presidente e gli altri componenti della Commissione hanno sollecitato la studentessa a partecipare attivamente nel gruppo di Assicurazione della Qualità ricordandole che il suo compito è proprio quello di portare all'interno della Commissione le istanze della componente studentesca per migliorare qualsiasi aspetto del CdS.

Successivamente si è passati collegialmente a leggere e ad analizzare punto per punto i diversi indicatori della scheda di monitoraggio stilando una scheda di commento ai dati da allegare alla scheda SUA, che costituirà la scheda di monitoraggio da approvare nel prossimo Consiglio di CdS convocato per il giorno 5 dicembre p.v. (v. allegato 2)

Si è cominciato analizzando i dati delle iscrizioni, sottolineando però la discrasia causata dal dover commentare dati ormai superati, vecchi, poiché nel 2016 si è avuta una notevole crescita degli iscritti, saliti nuovamente da 33 a 46 come si può verificare dai dati Sygma.

Si è proceduto poi a commentare tutti gli indicatori, quelli sulla didattica del Gruppo A riguardanti la Regolarità (iC01 e iC02) e quelli sull'attrattività. Si sottolinea la mancanza dei dati iC03 e si è deciso di integrarli con i dati sygma per far emergere la presenza di studenti provenienti anche da fuori provincia e fuori regione attratti dalla specificità di alcuni insegnamenti soprattutto dell'archeologico presenti solo nel nostro CdS.

Si è proceduto poi ad analizzare ii dati riguardanti la Sostenibilità con l'indicatore iC5 nella media nazionale e l'Efficacia.

Si è preso atto dell'assenza di dati per quanto riguarda gli indicatori iC06 e iC07.

Per quanto riguarda gli indicatori riguardanti la Docenza si è sottolineato come i dati riportati nella scheda non restituiscano la reale situazione poiché tutti i docenti coinvolti anno per anno nel CdS appartengono a ssd caratterizzanti e dunque la percentuale risulta del 100%. L'indicatore iC09 sulla qualità della ricerca della docenza coinvolta è superiore alla media nazionale.

Si è preso atto di una cattiva *performance* per quanto riguarda gli indicatori iC10, iC11 e iC12 del Gruppo B sull'internazionalizzazione.

Proprio per migliorare questo punto la Presidente ricorda le azioni già intraprese nello scorso a.a. riguardanti la giornata annuale dedicata all'incontro con gli studenti, organizzata insieme al delegato prof. Spiezia, per promuovere il bando Erasmus e la premialità di 1 punto alla tesi di laurea introdotta per gli studenti che abbiano fatto un'esperienza Erasmus. Gli indicatori sulla Regolarità degli studi (iC13- iC16) sono molto positivi e con valori superiori alla media nazionale. Solo l'indicatore iC17 riguardante la % dei laureati entro un anno oltre la normale durata è leggermente inferiore al dato dell'area geografica di pertinenza e nazionale.

Per quanto riguarda la % di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di docenza erogata (iC19) i valori sono notevolmente superiori a quelli dell'area geografica di appartenenza e a quelli nazionali.

La percentuale di studenti che proseguono la carriera al II anno (iC21) è superiore alla media d'Area e Nazionale.

La percentuale di laureati entro la normale durata del CdS (iC22) è inferiore alla media d'area e nazionale per la classe di laurea LM2 mentre per la LM89 nel 2013 e 14 i dati sono superiori alla media d'area e di poco inferiori alla media nazionale e solo nel 2015 i valori sono inferiori.

Nessuno studente del nostro CdS prosegue al II anno in un altro CdS del nostro Ateneo (iC23) mentre la % di abbandoni è leggermente superiore al dato d'area e nazionale.

Uno dei problemi del CdS è il numero di studenti FC mentre pochissimi sono quelli che si laureano nella normale durata del CdS, un dato da mettere in relazione anche alla possibilità di iscriversi al CdS sino a marzo quando ormai tutti i corsi hanno completato un semestre. Per facilitare iscrizioni regolari, entro la fine di novembre, bisognerebbe migliorare la regolarità delle lauree triennali, anticipandole al massimo entro luglio.

A questo proposito si è aperta un'ampia discussione sulle modalità della prova finale del triennio, che vede tutti concordi nella semplificazione di modi e tempi dell'elaborato finale, istanze che si decide di portare all'interno del consiglio di CdS di Conservazione e Beni culturali.

Dopo aver redatto collegialmente il documento di monitoraggio che il Presidente si impegna a inserire all'interno della SUA, la riunione viene sciolta alle ore 13,30.

Santa Maria C.V., 27.11.2017

Il Presidente di CdS

Maria Gabriella Pezone